

dirizzate alli capi predetti (del Consiglio de' dieci, dal che ben si vede il pieno accordo tra le due magistrature) e quelle dell' 11 e 12, alla Signoria nostra, per le quali avemo inteso li modi per vui tenuti in la conclusion preditta, et che usata ogni possibil diligentia non havevi potuto far essa conclusion salvo con le condition sopra dette (della cessione delle due città); che se ben speravamo che la pace si havesse a concluder con più avantazo della Signoria nostra, niente di meno poichè non si ha potuto far meglio, restiamo contenti della conclusion di essa » (1).

Tanta durezza nei Bascià proveniva, come si venne poi a scoprire, da infame tradimento, pel quale erano già istruiti della commissione segreta che avea il Badoer di acconsentire nell'ultima estremità anche alla cessione di Napoli e di Malvasia. Costantino e Nicolò Cavazza, l'uno segretario de' dieci, l'altro del Senato, ricevendo stipendii dal re di Francia, comunicavano ogni cosa al suo ambasciatore a Venezia Guglielmo Pellicier che di tutto istruiva la Porta. In questo negozio entravano anche Agostino Abondio e Gio. Francesco Valier figliuolo naturale di quella casa nobile, il quale teneva alcuni benefizii nel regno di Francia. La cosa venne in chiaro per una tresca amorosa di certo Girolamo Martolosso colla moglie dell' Abondio. Imperciocchè avendo il Consiglio de' Dieci pubblicato il 17 agosto 1542, che concederebbesi largo premio a chi avesse fatto conoscere coloro che tradivano i segreti della Repubblica (2), il Martolosso, che per mezzo della donna era istruito di tutto, si affrettò a svelare ciò che da tanto tempo si maneggiava. Lo stesso giorno gli Inqui-

(1) *Secreta* 11 giugno 1540.

(2) Consiglio X Registro Criminal, p. 163.